

Codice A1706A

D.D. 29 marzo 2019, n. 280

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 10 - Operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura". Approvazione variante domanda n. 20201074257 dell'Universita' degli Studi di Torino.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/3/2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la D.G.R. n. 29-2396 del 9.11.2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

vista la D.G.R. n. 44-6043 del 1.12.2017 che ha recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte contenente le modifiche approvate con Decisione della Commissione europea C(2017) n. 7435 del 31.10.2017;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'art. 8 del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, comprende, tra l'altro, la Misura 10 "Pagamento-Agro-Climatici-Ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura";

dato atto che sono disponibili 753.617,21 euro per la sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 42-4409 del 19/12/2016 relativa al Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020 – Approvazione degli indirizzi e disposizioni attuative dell'Operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura";

visto che tale DGR prevedeva di attivare, per l'Operazione di cui sopra, un primo bando con una disponibilità finanziaria complessiva così definita: misura 10.2.1: € 380.000,00 di spesa pubblica di cui € 163.856,00 di quota UE, € 151.300,80 di quotastatale ed € 64.843,20 di quota regionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 61-6253 del 22/12/2017 relativa al Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020 – Misura 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" che prevede per il bando attivato con l'Operazione 10.2.1 di cui alla DGR n. 42-4409 del 19/12/2016 una dotazione finanziaria

aggiuntiva pari a € 73,616,24 di spesa pubblica di cui € 31,743,32 di quota UE, € 29,311,04 di quota statale ed € 12,561,88 di quota regionale, disponendo altresì che le risorse finanziarie eventualmente non utilizzate, siano impiegate per aumentare le risorse finanziarie del prossimo bando;

visto il bando di apertura per la presentazione delle domande di sostegno per l'Operazione 10.1.2 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1296 A1706A del 23/12/2016 con scadenza al 30/03/2017;

vista la D.D. n. 229 del 14/2/2018 con cui si è approvata la graduatoria regionale delle domande di sostegno, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 10 - Operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" – Bando 1;

rilevato che è stata presentata la domanda di variante della domanda n.20201074257 presentata dall'Università degli Studi di Torino in data 12/12/2018 Prot. SIAP n.179032 ;

Visto il verbale di istruttoria con esito positivo da cui risulta che la modifica del calendario operativo rispetta le condizioni previste dalla sezione 13.5 del Bando e permette una migliore programmazione dei lavori che dovranno essere completati entro il 29/02/2020.

Ritenuto pertanto di approvare la variante presentata dall'Università degli Studi di Torino riferita alla domanda n.20201074257.

Dato atto che tale variante non comporta variazioni della spesa ammessa e del contributo massimo concedibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014.

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41 – 4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031".

Dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.

dato atto, ai sensi dell'art. 8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 106 giorni per la sua conclusione, rispetto al termine di 90 giorni previsto dalla DGR 19 dicembre 2016, n. 42 – 4409, a causa di motivate esigenze istruttorie dovute alle modifiche organizzative interne alla Direzione Agricoltura.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

tenuto conto di quanto indicato in premessa,

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la domanda di variante della domanda n.20201074257 presentata dall'Università degli Studi di Torino in data 12/12/2018 Prot. SIAP n.179032 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 e non è soggetta a trasparenza ai sensi degli artt. 15, 23, 26 del D.Lgs 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Servizi di Sviluppo e
Controlli in Agricoltura
Elena Russo

L'estensore
Paolo Aceto